

Aimag Spa: l'Assemblea dei Soci approva il bilancio

CARPI – L'Assemblea dei Soci di AIMAG, nella seduta del 29 giugno, ha approvato i bilanci economici e di sostenibilità per l'anno 2017.

Il valore della produzione, 232 milioni di euro nel 2017, è aumentato di oltre 9,1 milioni di euro rispetto al 2016, l'EBITDA risulta in linea con quello dello scorso anno attestandosi a 50,4 milioni di euro, come anche l'EBIT pari a 25,4 milioni di euro; stabile l'utile netto di Gruppo che si attesta appena sotto ai 17 milioni di euro.

Gli indicatori economici del 2017 sono più che soddisfacenti: il ROI presenta un valore pari a 10,96% e il ROE a 9,03%. La posizione finanziaria netta migliora: l'indebitamento netto si riduce da 57 milioni di euro a 44 milioni di euro.

L'Assemblea dei soci ha previsto di destinare il 75% dell'utile netto di esercizio con un dividendo pari a 0,10161 euro per ogni azione ordinaria posseduta.

Nel bilancio di sostenibilità gli indicatori sociali ed ambientali sono sostanzialmente allineati a quelli dello scorso anno: fra i dati principali citiamo la percentuale di raccolta differenziata del territorio che supera l'81% (+7% rispetto al 2016), la percentuale delle perdite idriche al 26,1%, i tempi di attesa allo sportello e al call center sono migliorati rispetto all'anno precedente, a fronte di un aumento del numero complessivo di contatti. L'azienda impiega 549 persone, di cui il 78% residenti nel territorio servito dall'azienda. L'indotto generato sul territorio in termini di valore delle forniture (beni e lavori) corrisponde ad oltre 17 milioni di euro.

Gli investimenti nel servizio idrico sono stati incrementati,

soprattutto per la riduzione delle perdite. Tra i principali interventi la sostituzione della più obsoleta delle due condotte di adduzione di Carpi, i cui lavori sono in corso.

Proseguono anche le attività inerenti lo **sviluppo del sistema di monitoraggio quali-quantitativo dei reflui fognari** (Progetto Sentinella) ed il percorso per l'ampliamento della sezione dedicata al trattamento dei rifiuti liquidi presso il depuratore di Carpi.

Nella **distribuzione gas** sono proseguite le attività propedeutiche alla **partecipazione della gara del gas nell'ambito Modena 1**, una delle iniziative più importanti su cui il Gruppo dovrà impegnarsi nel prossimo futuro.

Numerosi anche gli interventi nel campo delle energie rinnovabili: i lavori per la realizzazione del **secondo digestore anaerobico destinato alla produzione di biometano** nel sito impiantistico di Massa Finalese sono in corso e termineranno entro il 2018; le attività di estendimento della rete di **teleriscaldamento** nel centro storico di Mirandola; la realizzazione di un **piccolo impianto in costruzione sul fiume Panaro per la produzione di energia idroelettrica**; la collaborazione per la realizzazione di Medolla 2020, un **piccolo quartiere industriale all'avanguardia che punta sulla fibra ottica e a soluzioni smart per le aziende**.

Ed infine, per quanto attiene alla gestione interna, un progetto **CRM per l'evoluzione dei servizi innovativi al cliente, mettendolo al centro della trasformazione digitale, in ottica multiservizio e multicanale**.

L'insolvenza dei clienti, dopo le attività di recupero crediti, si attesta allo 0,7% per il gas, all'1,3/1,4% per l'energia elettrica, all'1% per il servizio idrico e al 3,5%/4% per il servizio rifiuti.